



“Fermiamo la strage nei luoghi di lavoro”

La media di 3 morti al giorno nei luoghi di lavoro è il triste primato di un Paese che continua a sottovalutare la sicurezza nei luoghi di lavoro. Giovani, anziani, donne o uomini la strage non si ferma. Il profitto prima di tutto. È bastato che, terminata la fase acuta della pandemia, si riprendesse a lavorare con continuità per riprendere la conta dei morti e degli infortuni sul lavoro.

Oggi, unitamente al tema della ripresa e della ripartenza, per il nostro Paese è prioritario aumentare le misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro affinché chi esce di casa per andare a lavorare abbia la certezza di ritornare nella propria casa a fine giornata. La vita delle persone deve essere al primo posto. Per questo motivo CGIL, CISL e UIL hanno lanciato una grande campagna a livello nazionale dal titolo **“Fermiamo la strage nei luoghi di lavoro”**

Anche ad Asti CGIL CISL UIL si mobilitano per fermare la strage. Il primo appuntamento è con un presidio

IN PIAZZA SAN SECONDO AD ASTI

GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021 ORE 18.15 – 19.15

“FERMIAMO LA STRAGE NEI LUOGHI DI LAVORO”